

Delibera n° 2253

Estratto del processo verbale della seduta del
24 novembre 2016

oggetto:

DL 83/2012 ART 36 BIS COMMA 3. RIDEFINIZIONE DELLA PERIMETRAZIONE EFFETTUATA CON DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 222 DEL 12.12.2012, E NUOVA DENOMINAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), parte IV, titolo V, concernente la bonifica dei siti contaminati;

Visto, in particolare, l'articolo 252, comma 2 del decreto legislativo 152/2006, che detta i principi e i criteri direttivi in base ai quali, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono individuati i siti di bonifica di interesse nazionale;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426 (Nuovi interventi in campo ambientale) che individua i primi interventi di bonifica di interesse nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente 18 settembre 2001, n. 468 (Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale) che ha istituito il sito di interesse nazionale "Laguna di Grado e Marano";

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente 24 febbraio 2003 (Perimetrazione del sito di interesse nazionale della Laguna di Grado e Marano);

Visto l'articolo 36-bis, comma 3 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale dispone che "Su richiesta della regione interessata, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti gli enti locali interessati, può essere ridefinito il perimetro dei siti di interesse nazionale, fermo restando che rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esuli dal sito di interesse nazionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n° 1737 di data 11 ottobre 2012 con la quale è stata richiesta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare una prima ripermetrazione del SIN in questione;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 222 del 12 dicembre 2012 con il quale è stato ridefinito il perimetro del sito "Laguna di Grado e Marano";

Visto il verbale della conferenza di servizi di data 25/11/2015, trasmesso dal MATTM con nota n.19928 di data 7/12/2015, pervenuta in data 09/12/2015 prot. n. 31663;

Preso atto che, nel corso della suddetta conferenza ministeriale, a seguito della richiesta della società SPIN S.p.A. di esclusione delle aree della società dal perimetro del Sin alla luce della conclusione del procedimento, il presidente della conferenza evidenziava che le istanze di ripermetrazione del sito da parte di soggetti titolari di aree ricadenti nel SIN devono necessariamente essere avanzate alla Regione competente che, a seguito di istruttoria, trasmette al MATTM la proposta di modifica del perimetro per il successivo esame in conferenza dei servizi;

Vista l'istanza presentata dalla SPIN con nota dd. 04.12.2015, prot. 32312/A dd. 16.12.2015, con l'evidenza delle aree già restituite ad uso legittimo e, in particolare, con riferimento ai seguenti mappali:

- foglio 19 mappale 274
- foglio 19 mappale 246
- foglio 19 mappale 368
- foglio 19 mappale 369
- foglio 19 mappale 370
- foglio 19 mappale 367
- foglio 19 mappale 261
- foglio 19 mappale 373
- foglio 19 mappale 262
- foglio 19 mappale 377

Preso atto che, nel corso della conferenza istruttoria ministeriale del 25.11.2015, veniva altresì valutata la segnalazione resa dalla Regione con nota prot. n. 25661/P del 05.10.2015 in ordine alla non corretta imputazione di alcune particelle di proprietà della società Edison nel perimetro del Sin e, parallelamente, l'esclusione di alcune particelle dell'area Caffaro dal Sin medesimo;

Preso atto che la conferenza istruttoria ministeriale confermava quanto evidenziato dalla Regione e concordava sull'opportunità di procedere, mediante apposito decreto, alla ridefinizione del perimetro del Sin che prevedesse:

- l'esclusione dal perimetro del SIN delle particelle catastali di proprietà Edison S.p.A. individuate al Foglio 23, mappali 6 e 51;
- l'inclusione nel perimetro del SIN delle particelle catastali di proprietà Caffaro individuate al foglio 23, mappali 49 e 55 che tenga conto degli esiti della verifica sulle aree di pertinenza Caffaro;

Preso atto altresì che la medesima conferenza istruttoria ministeriale chiedeva alla Regione di verificare, di concerto con il Comune di Torviscosa che, oltre alle particelle individuate al foglio 23 mappali 49 e 55, non vi fossero ulteriori aree di pertinenza Caffaro escluse dall'attuale perimetro del SIN;

Vista la nota prot n. 6441 del 07/03/2016, con cui la Regione, in ottemperanza a quanto disposto dalla suddetta conferenza ministeriale, chiedeva al Comune di Torviscosa eventuali ulteriori evidenze rispetto a quanto già segnalato ed evidenziato in sede di conferenza di servizi;

Vista la nota del 20/07/2016 pervenuta con prot. n. 17598 di pari data, con cui il Comune di Torviscosa riscontrava la richiesta della Regione, evidenziando che, per quanto di propria conoscenza, non vi sono ulteriori eventuali aree di pertinenza Caffaro escluse dall'attuale perimetro del SIN;

Atteso altresì che, nel corso della conferenza di servizi istruttoria ministeriale di data 25/11/2015 si evidenziava la richiesta del Sindaco del Comune di Torviscosa in ordine alla modifica della denominazione del SIN da "Laguna di Grado e Marano" in "Caffaro di Torviscosa", in quanto la gestione delle criticità socio economico ed ambientali che il territorio di competenza continua a soffrire riguardano esclusivamente il Comune di Torviscosa";

Preso atto che le amministrazioni presenti alla suddetta conferenza di servizi concordavano con la proposta del Comune di Torviscosa di procedere alla modifica della denominazione del SIN "Laguna di Grado e Marano" in SIN "Caffaro di Torviscosa", mediante apposito decreto ministeriale;

Vista la relazione tecnico-istruttoria di data 26 ottobre 2016 concernente la "Ridefinizione della perimetrazione effettuata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 222 del 12 dicembre 2012, e nuova denominazione del sito di interesse nazionale della "Laguna di Grado e Marano", elaborata dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la suddetta relazione tecnico-istruttoria conferma, per quanto concerne i mappali della società SPIN S.p.A., che dalla documentazione agli atti, i suddetti mappali risultano effettivamente rilasciati ad uso legittimo, e conferma l'esclusione dal perimetro del SIN delle particelle catastali di proprietà Edison S.p.A. individuate al Foglio 23, mappali 6 e 51 e l'inclusione nel perimetro del SIN delle particelle catastali di proprietà Caffaro individuate al foglio 23, mappali 49 e 55;

Preso atto che la suddetta relazione propone, conseguentemente, di chiedere al Ministero la ridefinizione della perimetrazione effettuata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 222 del 12 dicembre 2012 del sito di interesse nazionale della "Laguna di Grado e Marano" come di seguito evidenziato:

a) aree da includere:

- foglio 23 mappale 49
- foglio 23 mappale 55

b) aree da escludere:

- foglio 19 mappale 274
- foglio 19 mappale 246
- foglio 19 mappale 368
- foglio 19 mappale 369
- foglio 19 mappale 370
- foglio 19 mappale 367
- foglio 19 mappale 261
- foglio 19 mappale 373
- foglio 19 mappale 262
- foglio 19 mappale 377
- foglio 23 mappale 6
- foglio 23 mappale 51

fermo restando che, come previsto dal comma 3 dell'articolo 36-bis del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, modificato dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 di conversione, rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esulino dal sito di interesse nazionale;

Preso atto altresì che la suddetta relazione propone di chiedere al Ministero di variare la denominazione del SIN da "Laguna di Grado e Marano" a SIN "Caffaro di Torviscosa";

Ritenuto di approvare quanto proposto dalla relazione tecnico-istruttoria nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'articolo 64, comma 1, lettera c), dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1860 di data 24 settembre 2010, di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, che attribuisce al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, tra l'altro, la cura degli adempimenti di competenza in materia di siti inquinati;

Visto lo Statuto regionale di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia;

la Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare la relazione tecnico-istruttoria di data 26 ottobre 2016, elaborata dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia, nel testo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
2. di proporre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la ridefinizione della perimetrazione del sito di interesse nazionale "Laguna di Grado e Marano", approvata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 222 del 12 dicembre 2012, come di seguito evidenziato:
 - a) aree da includere:
 - foglio 23 mappale 49
 - foglio 23 mappale 55
 - b) aree da escludere:
 - foglio 19 mappale 274
 - foglio 19 mappale 246
 - foglio 19 mappale 368
 - foglio 19 mappale 369
 - foglio 19 mappale 370
 - foglio 19 mappale 367
 - foglio 19 mappale 261
 - foglio 19 mappale 373
 - foglio 19 mappale 262
 - foglio 19 mappale 377
 - foglio 23 mappale 6
 - foglio 23 mappale 51fermo restando che, come previsto dal comma 3 dell'articolo 36-bis del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, modificato dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134 di conversione, rimangono di competenza regionale le necessarie operazioni di verifica ed eventuale bonifica della porzione di siti che, all'esito di tale ridefinizione, esulino dal sito di interesse nazionale;
3. di proporre al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la modifica della denominazione del sito di interesse nazionale da "Laguna di Grado e Marano" a "Caffaro di Torviscosa";
4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36-bis, comma 3 del decreto legge 83/2012, convertito in legge con modificazioni dalla legge 134/2012.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE